EDOARDO FUMAGALLI

IL GIUSTO ENEA E IL PIO RIFEO

PAGINE DANTESCHE

Nel volume sono riuniti undici contributi, nati in tempi diversi e per diverse occasioni: conferenze, relazioni di convegni, miscellanee; essi sono stati però sempre rivisti, e in alcuni casi incisivamente modificati. Il filo che li collega è dato dall'attenzione portata ai classici e alla Bibbia, nel senso tuttavia che se sono innegabilmente le fonti antiche a fornire a Dante i materiali per la costruzione di molti suoi personaggi, è la Scrittura a offrire i tratti decisivi di ciascuno: gli esempi più significativi di una simile lettura sono Rifeo (per il quale attraverso Agostino si risale al libro di Giobbe), Virgilio (maestro apparentemente venerato, ma profondamente differente dal suo alunno cristiano e alla fine, secondo una prospettiva cristiana, respinto), Ulisse (di cui si propone un'interpretazione fortemente diversa da quelle tradizionali, incentrata sul rapporto antinomico con la figura del profeta Elia). L'analisi metrica e stilistica accompagna la lettura del testo dantesco, sottolineando la scelta delle vocali toniche e delle rime e l'effetto fonico che Dante usa per marcare cesure o rinvii interni nel poema.

The central theme of the volume is the attention to the classics and the Bible. Ancient sources provide Dante with the materials needed to create many of his characters, but the Scripture provides the dominant features of each of them: the most significant examples are Ulysses, in antinomy with the prophet Elias, Ripheus, whose connection with Job comes via Augustine, and Virgil, venerated master but in the end rejected from the Christian standpoint.

Edoardo Fumagalli dopo avere studiato alla Cattolica di Milano è stato ricercatore di Letteratura italiana con Giuseppe Billanovich; dal 1990 insegna la medesima materia a Friburgo (Svizzera). I suoi interessi si sono appuntati in particolare su alcune figure di domenicani del XV secolo, tra cui Savonarola e Annio da Viterbo, sulla storia delle biblioteche, su Matteo Maria Boiardo. Di Boiardo sta curando i volgarizzamenti di Apuleio e di Erodoto. Fa parte del comitato di direzione di «Italia medioevale e umanistica», del comitato scientifico dell'Istituto di Studi Piceni e di quello del Centro Studi Matteo Maria Boiardo.

Biblioteca dell'«Archivum Romanicum». Serie I, vol. 391
2012, cm 17 × 24, VIII-266 pp.
[ISBN 978 88 222 6111 9]

CASA EDITRICE LEO S. OLSCHKI
Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it
Tel. (+39) 055.65.30.684
P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it
Fax (+39) 055.65.30.214